



Università degli Studi “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara

**RELAZIONE AUDIT DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE,
ORALI E BIOTECNOLOGICHE**



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Il giorno 6 aprile 2018 alle ore 9.30 si è tenuto, presso la sala riunioni del Dipartimento, a Chieti, l’audizione del Dipartimento di Scienze mediche, Orali e Biotecnologiche dell’Università degli Studi G. d’Annunzio di Chieti.

Sono presenti per il Nucleo di valutazione: il prof. Nazzareno Re – Presidente, la Prof.ssa Maria Silvana Celentano, il Prof. Bruno Moncharmont, la dott.ssa Anna Marchetti e il sig. Davide Di Rienzo, rappresentante degli studenti.

Sono presenti per il Presidio della Qualità: la prof. Marina Fuschi, coordinatrice, e il Dott. Gianluca Iezzi, componente.

È altresì presente il personale del Settore Valutazione della Didattica e della ricerca: il dott. Marco Costantini, responsabile, e il Dott. Livio Casoni, con funzioni di verbalizzazione.

Per il Dipartimento di Medicina e Scienze dell’invecchiamento sono presenti: il Prof. Camillo D’Arcangelo, Direttore del Dipartimento, il Prof. Luca Federici, responsabile della commissione di valutazione della ricerca dipartimentale, e la Prof.ssa Oriana Trubiani, componente della stessa commissione.

Si è convenuto che l’audizione del Dipartimento avvenga in un unico incontro della durata di circa due ore al fine di ampliare i temi oggetto di analisi.

Sulla base delle indicazioni dell’ANVUR, a partire dal 2017, il Nucleo di Valutazione svolge in collaborazione con il Presidio della Qualità, audizioni dei Dipartimenti al fine di valutarne il sistema di assicurazione della qualità nelle attività di ricerca e didattica. Previsto dal Sistema AVA 2.0

Come precedentemente comunicato al Dipartimento, anche mediante l’invio delle relative Linee Guida, l’audizione viene condotta sulla base dei requisiti ANVUR per l’accreditamento periodico e l’assicurazione di qualità.

I documenti di riferimento per l’audizione, preventivamente condivisi con il Dipartimento, comprendono:

- Scheda SUA RD 2013;
- Scheda Terza Missione da VQR;
- Regolamento per la ripartizione interna dei fondi di ricerca di Ateneo (ex 60%);

Con mail del Presidente del Nucleo del 21 marzo 2018, e relative linee guida allegate, era stata richiesto di fornire ulteriore documentazione, con particolare riguardo a:

- Tabella “Indicatori di outcome” e relativa analisi, prevista dal Piano Integrato di Ateneo 2016-2018;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- Verbali della commissione deputata al controllo della qualità all'interno del dipartimento, prevista al quadro B.2 della SUA-RD;
- Ogni altro documento o Verbale di Consiglio di Dipartimento/Giunta relativo all'organizzazione, alle politiche di qualità e ai processi di assicurazione qualità del Dipartimento;
- Eventuale regolamento e/o delibere del Consiglio di Dipartimento o Giunta con i criteri per la politiche di reclutamento del Dipartimento.

e, inoltre, di anticipare per la data dell'incontro il Rapporto di Riesame della ricerca dipartimentale, previsto al quadro B.3 della SUA-RD 2014-2016, in cui sia posta particolare attenzione all'autovalutazione: (i) degli esiti della VQR 2011-2014 per le aree e i SSD afferenti al Dipartimento e (ii) degli esiti della pre-valutazione ANVUR dei Dipartimenti ai fini della selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza, basata sull'indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), tenendo anche conto –la dove possibile– dei contributi delle aree e/o degli SSD afferenti al Dipartimento.

Nessuna documentazione è stata però fornita dal Dipartimento per cui l'analisi a distanza si è basata esclusivamente sulla documentazione già condivisa e le tematiche relative alla ulteriore documentazione richiesta sono state discusse in sede di Audit.

Il Presidente Prof. Re apre la riunione, presenta i componenti del Nucleo e del Presidio e ringrazia i rappresentanti del Dipartimento per aver accolto l'invito, cedendo la parola al Direttore del Dipartimento.

Il prof. D'Arcangelo introduce i colleghi e presenta brevemente il Dipartimento.

Si sofferma immediatamente sul fatto che il Dipartimento effettivamente non ha avuto complessivamente buoni risultati nella valutazione della ricerca, sia per quanto riguarda gli esiti della VQR 2011-2014 per la maggior parte degli SSD afferenti al Dipartimento – ma con diverse eccezioni di settori che hanno avuto risultati eccellenti quali ad esempio MED/28 – sia per quanto riguarda l'indicatore di qualità della ricerca dipartimentale ISPD, il cui basso valore ha precluso al Dipartimento la partecipazione alla selezione dei Dipartimenti di eccellenza. Tuttavia, tali risultati sono dovuti anche al notevole ampliamento del Dipartimento, costituito nel 2012 in seguito all'adeguamento alla Legge 240/210, che nel corso del 2014 è passato dai circa 40 afferenti originari ad oltre 100 con la confluenza di quasi tutti gli afferenti del Dipartimento di Scienze sperimentali e Cliniche in seguito al suo scioglimento. L'arrivo di molti docenti di settori di ambito medico, molto impegnati in attività cliniche e meno nella ricerca, ha sicuramente contribuito ad un abbassamento dei risultati della ricerca del Dipartimento.

Il prof. Re ricorda che l'obiettivo dell'audizione è confrontarsi sui processi per l'assicurazione della qualità esistenti allo scopo di individuare gli aspetti da migliorare. Segue l'analisi dei singoli requisiti definiti in AVA 2.0.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

R4.B1 Definizione delle linee strategiche

Domanda: Come avviene la definizione delle linee strategiche per la ricerca e la terza missione?

Il Direttore riassume il processo di definizione delle linee strategiche che si è delineato in seguito a riunioni fra il Direttore ed i responsabili delle commissioni preposte, dalla SUA-RD, ad occuparsi delle attività di assicurazione della qualità della ricerca.

R4.B2 Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

Domande: State monitorando i risultati di queste strategie?

Il Direttore risponde che il Dipartimento ha previsto una commissione preposta a tale ruolo ma non tutti gli obiettivi previsti dalle linee strategiche sono stati puntualmente monitorati.

Il prof. Re sottolinea che visti anche i risultati non brillanti di molti SSD in termini di produzione scientifica valutazione della VQR 2011-2014 e della mancata ammissione alla partecipazione ai progetti per i Dipartimenti di Eccellenza, il processo di raccolta e monitoraggio dati diventa importante per tenere sotto controllo la quantità e la qualità della produzione scientifica e permettere di individuare azioni per un possibile miglioramento.

Domanda: Come è organizzato il Dipartimento per realizzare le proprie strategie di ricerca?

Il Prof. D’Arcangelo ed i professori Federici ricordano l’importanza delle attività di terza missione, in particolare l’intensa attività clinica organizzata in diverse Unità Operative che operano in Regime di Conto Terzi in ambito odontoiatrico, nel reperire fondi che sono successivamente impiegati per il finanziamento della ricerca del Dipartimento, soprattutto per l’acquisizione di strumentazione e il pagamento di borse e assegni di ricerca.

Domanda: Che aspettative si hanno dalla produzione scientifica del Dipartimento rispetto all’ultima VQR? Potete chiarire la situazione dei ricercatori inattivi o parzialmente attivi, che sono risultati tre nel 2013, come riportato dalla SUA-RD 2013?

Il Direttore, nel confermare che il Dipartimento non ha avuto buoni risultati nella valutazione della ricerca nella VQR 2011-2014, afferma che si hanno buone prospettive di miglioramento in termini di produzione scientifica, sebbene non emergano dati oggettivi a supporto, quali recenti monitoraggi.

Riguardo agli inattivi il direttore precisa che si tratta di soli tre casi, di cui un docente prossimo alla cessazione dal servizio e di due fortemente coinvolti in attività cliniche in convenzione con il sistema sanitario nazionale.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

R4.B3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Domanda: Il Dipartimento indica con chiarezza le modalità di distribuzione interna delle risorse, coerentemente con il proprio programma strategico?

Il prof. Federici riporta che, seguendo le indicazioni dell’Ateneo, una commissione di Dipartimento definisce un Regolamento che prevede l’attribuzione delle risorse ai docenti sulla base dei dati bibliometrici degli anni recenti (9 pubblicazioni degli ultimi 5 anni). Fino al 2016 si utilizzavano le tabelle sviluppate dall’Università Federico II di Napoli per attribuire alle pubblicazioni il punteggio definito dai criteri ANVUR della VQR 2004-2010 e, dal 2017, si utilizza il posizionamento nei quartili della distribuzione delle riviste delle pubblicazioni presentate, in termini di IF, tenendo conto delle citazioni ricevute e della posizione del docente come primo o ultimo autore.

Per quanto riguarda invece la distribuzione delle risorse in termini di Assegni di ricerca e posti di RTD-A, sono utilizzati considerazioni basati sulla produzione scientifica dei vari settori ma non formalizzate in un vero e proprio regolamento.

Le politiche di utilizzo dei punti organico e in generale di reclutamento tengono conto di un’analisi delle necessità didattiche e degli siti della ricerca dei vari settori scientifico disciplinari, ma non risulta tuttavia che tali criteri siano state adeguatamente formalizzate in alcun documento.

Il Nucleo e il Presidio ringraziano i rappresentanti del Dipartimento di Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche per la partecipazione, ricordando che sarà loro inviato il verbale dell’incontro per eventuali integrazioni o modifiche.

Il verbale definitivo approvato dal Nucleo diventerà parte integrante della relazione annuale 2017.

L’audizione termina alle ore 11.30.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

VALUTAZIONE DEI PUNTI DI ATTENZIONE DELL’INDICATORE R4.B

Di seguito sono riportate le valutazioni della commissione di audit degli specifici punti di attenzione previsti dall’indicatore R4.B del sistema AVA 2.0 che sono presi esplicitamente in considerazione dalle Commissioni di esperti valutatori ANVUR nelle loro visite di accreditamento periodico.

| Indicatore R4.B | |
|---|---|
| <i>Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell’Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie.</i> | |
| Aspetti da considerare | Valutazione |
| <p>Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?</p> <p>Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?</p> <p>Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall’Ateneo?</p> <p>Dispone di un’organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?</p> | <p>Dall’analisi della SUA-RD e dall’audizione si evince complessivamente una sufficiente strategia programmatica del Dipartimento. Nella SUA-RD sono state descritte le attività di ricerca del Dipartimento e fissati una serie di obiettivi che – sebbene relativamente generici – sono declinati in azioni e relativi indicatori quantitativi anche se non sono stati fissati i relativi target storici e attesi. Le linee strategiche del Dipartimento non sono però state formalizzate in un documento programmatico trasparente e pubblico. Si rileva una buona attenzione alle attività di terza missione, soprattutto in relazione all’intensa attività clinica organizzata in diverse Unità Operative che operano in Regime di Conto Terzi, lo sviluppo di un significativo numero di brevetti (3 nel 2013) e l’intensa attività di Formazione Continua volta all’aggiornamento ed alla specializzazione nel lavoro. Sufficiente attenzione appare dedicata all’internazionalizzazione, anche se con obiettivi abbastanza generici.</p> <p>Le linee strategiche emerse dall’audit, sebbene non ben formalizzate, sono compatibili con le potenzialità del Dipartimento e, limitatamente ad alcuni aspetti (ad esempio la ripartizione delle risorse economiche) coerenti con le iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall’Ateneo.</p> <p>Il Dipartimento si è dotato di una commissione preposta allo sviluppo e al monitoraggio delle proprie strategie ma la relativa composizione non è del tutto chiara.</p> |
| <p>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?</p> <p>Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?</p> | <p>Nonostante, come indicato nella SUA-RD, il Dipartimento si sia dotato di una commissione preposta allo sviluppo e al monitoraggio delle proprie strategie, non è stata prodotta alcuna documentazione sulle sua attività nel corso degli ultimi due anni. In particolare, il Dipartimento ha prodotto una scarsa documentazione riguardo il monitoraggio dei risultati della ricerca previsto fra le attività della suddetta commissione, limitato sostanzialmente a qualche report specifico.</p> <p>Al di là del riesame iniziale (quadro B.3 della SUA-RD) non è stato successivamente redatto alcun riesame annuale della ricerca dipartimentale. Nel primo riesame veniva effettuata una analisi delle attività di ricerca del Dipartimento, inclusa una disamina dei risultati nella VQR 2004-2010, ma non vengono individuati punti di forza o di debolezza delle attività di ricerca con conseguente difficoltà nell’individuare efficaci azioni di miglioramento. Dai documenti a disposizione e dai colloqui avuti nell’audit, non si rileva</p> |



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

| | |
|--|--|
| Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia? | un'analisi degli esiti della VQR 2011-2014. |
| <p>Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?</p> <p>Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?</p> <p>Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</p> | <p>Pur in assenza di uno specifico programma strategico per la distribuzione interna delle risorse economiche e di personale, il Dipartimento si è dotato, anche sulla base di un modello di ripartizione di Ateneo che prevede vincoli a livello dei Dipartimenti, di un regolamento per la distribuzione delle risorse economiche trasferite dall'Ateneo con criteri di distribuzione molto chiari e basati sulla valutazione della produzione scientifica dei docenti con una metodologia aderente a quella utilizzata nella VQR e perfettamente in linea con le linee programmatiche di Ateneo.</p> <p>Non documentati sono invece i criteri di ripartizione delle risorse di personale, ma dall'audit emerge una generica propensione del Dipartimento ad adottare criteri di reclutamento basati sulle necessità didattiche o sulla produzione scientifica dei vari settori scientifico-disciplinari</p> <p>Non sono previsti specifici incentivi e premialità</p> <p>I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono strettamente coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo e basate sulle metodologie della VQR, mentre molto meno chiari sono i criteri di ripartizione delle risorse di personale.</p> |
| <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?</p> | <p>Non discusso in sede di audit. Dalla documentazione a disposizione non emerge comunque una chiara programmazione del Dipartimento riguardo tali aspetti.</p> |

CONSIDERAZIONI FINALI

Al termine dell'audizione e di una breve condivisione di quanto emerso, il Presidente del Nucleo riassume le seguenti considerazioni:

- La documentazione prodotta per l'incontro è risultata non del tutto adeguata e soffre, in particolare, della mancata formalizzazione di molte delle attività previste dai documenti di programmazione della ricerca, in particolare nella SUA-RD.
- Gli obiettivi strategici nel campo della ricerca non sono ben definiti e monitorati, limitando la capacità di identificare eventuali punti di debolezza di settori scientifici specifici.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- Riguardo al monitoraggio dei risultati nella ricerca si rileva, in particolare, che appare poco coordinato e discontinuo.
- Dagli esiti della VQR 2011-2014 e della valutazione dei Dipartimenti di eccellenza si evince comunque un’ottima produzione scientifica complessiva;
- Si rileva una ridotta attenzione programmatica alla attività di terza missione e all’internazionalizzazione, soprattutto in rapporto all’intensa attività clinica in conto terzi e di formazione continua;
- Il dipartimento dimostra tuttavia una elevata capacità di attrarre risorse ed un’attività di sperimentazione clinica di buona qualità.

RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Sulla base degli esiti dell’Audit, il Nucleo formula le seguenti raccomandazioni e suggerimenti necessari per raggiungere gli standard di AQ della ricerca previsti dal Sistema AVA 2.0:

1. Si raccomanda al Dipartimento di formalizzare le proprie linee strategiche in un documento programmatico articolato e di respiro pluriennale, che tenga esplicitamente conto anche degli indirizzi riguardo la terza missione e l’internazionalizzazione. Si suggerisce, inoltre, che nel documento siano chiaramente fissati obiettivi specifici e misurabili, e relativi target, coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e che tengano anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e delle altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall’Ateneo. Sulla base di tale programma, si suggerisce che il Dipartimento definisca un piano di azioni adeguato al loro conseguimento in cui siano individuate le responsabilità, le risorse a disposizione e i target temporali e di risultato attesi.
2. Si raccomanda al Dipartimento di dotarsi di un’organizzazione funzionale a realizzare le proprie strategie, basata su un limitato numero di commissioni preposte allo sviluppo e al monitoraggio degli obiettivi proposti strategie, incluso il riesame della ricerca previsto dalla SUA-RD, i cui ruoli siano ben chiari e definiti.
3. Si suggerisce che le attività della/e commissione/i preposte allo sviluppo e al monitoraggio delle proprie strategie siano documentate sulla base di verbali delle riunioni (almeno 2-3) effettuate durante l’anno e discusse in Consiglio di Dipartimento.
4. Si raccomanda che la commissione preposta al riesame della ricerca – ciclicamente e con un periodo di riferimento di norma di un anno - conduca analisi convincenti dei punti di forza e di debolezza, degli eventuali problemi e delle loro cause e proponga azioni migliorative plausibili e realizzabili - identificando le responsabilità, le risorse disposizione e i target temporali e di risultato attesi - e monitorarne adeguatamente l’efficacia.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

5. Si raccomanda che il Dipartimento indichi con chiarezza i criteri e le modalità interne di ripartizione ed utilizzo dei punti organico (in maniera analoga a quanto già fatto con le risorse economiche) coerentemente con le proprie linee strategiche definite in un documento programmatico articolato (vedi punto 1), in coerenza con le linee strategiche dell’Ateneo, specificando in quale modo i criteri individuati sono utilizzati nella attribuzione dei punti organico per ruolo e settore scientifico disciplinare ed evidenziandone il loro utilizzo nelle delibere di Dipartimento relative alle proposte di chiamata.
6. Si suggerisce che il Dipartimento si doti di un documento di programmazione delle attività del personale tecnico amministrativo che indichi chiaramente ruoli e responsabilità del personale coinvolto nella ricerca e, di concerto con la scuola, nella didattica e preveda – coerentemente con il Piano della Performance di Ateneo - l’assegnazione di obiettivi finalizzati al miglioramento continuo con indicazione di risorse, target di tempo e di risultato.
7. Si suggerisce di tener conto nel documento di programmazione anche di una ricognizione e della ripartizione degli spazi nonché dell’adeguatezza delle strutture e risorse disponibili per il sostegno alla ricerca.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Nazzareno Re